

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00232395
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino in trono
SGTT - Titolo	Madonna del Giglio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1490
DTSF - A	1510

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Carli Raffaello detto Raffaellino del Garbo
AUTA - Dati anagrafici	1466 ca./ 1524
AUTH - Sigla per citazione	00000227

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
-------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	163
MISL - Larghezza	87

FRM - Formato	centinato
---------------	-----------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1978
RSTE - Ente responsabile	OPD GR 5411
RSTN - Nome operatore	Seroni M., Speroni P.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Abbigliamento: all'antica. Oggetti: spilla; stella; croce; trono. Fiori: giglio.

NSC - Notizie storico-critiche

Ricordandola sull'altar maggiore della chiesa, Alessandro Chiappelli (1921-22) riconobbe per primo in questa tavola la mano di Raffaellino del Garbo. L'analisi stilistica del dipinto fa supporre una sua esecuzione nei primi anni del XVI secolo, visti gli strettissimi rapporti che legano il quadro di S. Giuseppe alla "Madonna col Bambino in trono fra due angeli, San Bartolomeo e San Girolamo" firmata e datata 1502, dipinta da Raffaellino per la chiesa fiorentina di S. Spirito, ma ora conservata nel De Young Museum di San Francisco. Oltre che mostrare gli stessi caratteri stilistici, la parte centrale della "Madonna col bambino in trono..." è quasi esattamente sovrapponibile alla tavola di S. Giuseppe, come se il pittore avesse usato nei due casi lo stesso cartone. Superata la fase di stretta aderenza ai modi di Filippino Lippi, nei primi anni del Cinquecento, Raffaellino mostra di accostarsi sempre più all'arte umbra e allo stile del Perugino. Placatosi l'esasperato linearismo, l'irrequietezza, la sensibilità morbosa derivati da Filippino, la "Madonna del Giglio" appare immersa in un'atmosfera più classica, pervasa di calma, di serenità e di dolcezze di sapore fortemente peruginesco. Potrebbe sembrare un paradosso anacronistico il fatto che la tavola, destinata alla chiesa di S. Giuseppe, sia stata realizzata più di dieci anni prima della costruzione della chiesa stessa. La spiegazione è forse rintracciabile nelle fonti. Sappiamo infatti dal Richa che "...sul principiare del secolo XVI un'Immagine di Maria Vergine dipinta a fresco nel canto di quella pubblica via, avendo cominciato a far grazie miracolose, e da' Fratelli della compagnia essendosi adunate somme considerabili di limosine fatte da' divoti, con quelle fu fabbricata la Chiesa nuova...". E' dunque probabile che la tavola, raffigurante la Vergine con un giglio in mano, sia stata commissionata ed eseguita proprio in questi anni da Raffaellino, come copia dell'immagine miracolosa, forse ormai consunta, cui era dedicato l'antico oratorio quattrocentesco di S. Maria del Giglio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15, 21245

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Fioretti S.

BIBD - Anno di edizione

1855

BIBN - V., pp., nn.

pp. 85-86, n. IV

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Chiappelli A.

BIBD - Anno di edizione

1921

BIBN - V., pp., nn.

p. 564

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	II, p. 365
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson B.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00001270
BIBN - V., pp., nn.	I, p. 186
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Testaferrata E.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1989
RVMN - Nome	Testaferrata E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1993
AGGN - Nome	Ragusi L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Querci R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	